



Unione Europea

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI** **pon**
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "P. MATTEI"

SCUOLA INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA I GRADO

Via Palazzo n. 163 04023 FORMIA (LT) Tel. 0771/24495 - Fax 22745

cod. fisc. 90028000595 - codice meccanografico LTIC812003 - e. mail

ltic812003@istruzione.it



Protocollo n. 3733/u del 26/02/2019

**Al sito web
All'Albo
Ai Docenti Interni**

CUP: C87I17000220007

CIP: 10.2.1A-FSEPON-LA-2017-116

OGGETTO: BANDO DI RECLUTAMENTO ESPERTI INTERNI CORSI DI FORMAZIONE di cui all'Avviso pubblico n. AOODGEFID\ 1953 del 21/02/2017, "Competenze di base" Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo Specifico 10.2 – Miglioramento delle competenze chiave degli allievi, anche mediante il supporto dello sviluppo delle capacità di docenti, formatori e staff. Azione 10.2.1 Azioni specifiche per la scuola dell'infanzia (linguaggi e multimedialità – espressione creativa espressività corporea); Azione 10.2.2. Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, nuove tecnologie e nuovi linguaggi, ecc.). codice progetto 10.2.1A-FSEPON-LA-2017-116.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- Considerato** che il Programma Annuale 2018 è stato approvato dal Consiglio d'Istituto il 12/02/2018;
- Considerato** che nel Programma Annuale 2018 è stato inserito il progetto 10.2.1A-FSEPON-LA-2017-116 dal titolo "Progetto: Progetto scuola dell'infanzia: le competenze di base";
- Visto** il Decreto del 28 agosto 2018, n. 129, "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107." in vigore dal 17-11-2018;
- Visti** il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e il D.P.R. 8 marzo 1999, n.275;
- Vista** la nota prot.n. AOODGEFID\ 1953 del 21/02/2017, "Competenze di base" Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo Specifico 10.2 – Miglioramento delle competenze chiave degli allievi, anche mediante il supporto dello sviluppo delle capacità di docenti, formatori e staff. Azione 10.2.1 Azioni



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)

specifiche per la scuola dell'infanzia (linguaggi e multimedialità –espressione creativa espressività corporea); Azione 10.2.2. Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, nuove tecnologie e nuovi linguaggi, ecc.).

Visto il Progetto all'uopo predisposto, denominato “**Progetto: Progetto scuola dell'infanzia: le competenze di base**”, approvato: dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto;

Vista la trasmissione on-line, tramite la piattaforma infotelematica GPU, all'Autorità di Gestione del Piano “de quo” il 16/05/2017 alle 14:50 e l'invio del progetto/candidatura Piano 37304, generata dal sistema GPU e firmata digitalmente dal Dirigente Scolastico, sulla piattaforma SIF il 22/05/2017, con attribuzione da parte del sistema del prot. 11601 del 23/05/2017;

Considerato che il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Dipartimento per la Programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali - Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale – Ufficio IV:

- con nota prot.n. AOODGEFID/27530 del 12.07.2017 ha pubblicato le graduatorie definitive nazionali dei suddetti Progetti PON/FSE;
- con nota prot.n. AOODGEFID/28610 del 13.07.2017 ha autorizzato i suddetti Progetti PON/FSE per la Regione Lazio;
- con nota prot.n. AOODGEFID/198 del 10.01.2018– notificata il 18/01/2018- ha comunicato a questa Istituzione Scolastica la singola autorizzazione del progetto e dell'impegno di spesa, attuando la sottoazione 10.1.1A definita dal seguente codice progetto: 10.2.1A-FSEPON-LA-2017-116 pari ad € 19.911,60, prevedendo come termine di conclusione delle attività didattiche il 31 agosto 2019, ed entro il 31 dicembre 2019 la sua chiusura amministrativo-contabile,;

Considerato che gli OO CC si sono espressi relativamente ai criteri di selezione del personale da coinvolgere;

Rilevata la necessità di reclutare docenti interni per ricoprire il ruolo di esperti così come indicato dalla nota MIUR Prot. AOODGEFID/34815 del 2 agosto 2017;

DISPONE

il presente avviso pubblico avente per oggetto la formazione, mediante procedura comparativa per titoli e colloquio, di una graduatoria di esperti interni per l'attuazione delle azioni di formazione riferite all' Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo Specifico 10.2 – Miglioramento delle competenze chiave degli allievi, anche mediante il supporto dello sviluppo delle capacità di docenti, formatori e staff. Azione 10.2.1 Azioni specifiche per la scuola dell'infanzia (linguaggi e multimedialità –espressione creativa espressività corporea); Azione 10.2.2. Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base



Unione Europea

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)

(lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, nuove tecnologie e nuovi linguaggi, ecc.). L'avviso è disciplinato come di seguito descritto.

Articolo 1

Finalità della selezione

Il presente avviso è finalizzato alla predisposizione di una graduatoria di esperti ai quali affidare le azioni di formazione volte alla riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa da attivare in questo Istituto nel periodo dal 01/11/2018 al 31/08/2019, per i seguenti percorsi formativi:

Riepilogo moduli - 10.2.1A Azioni specifiche per la scuola dell'infanzia

Tipologia modulo	Titolo	Costo
Educazione bilingue - educazione plurilingue	Impariamo l'inglese divertendoci	€ 4.977,90
Musica	Progetto musicale nella scuola dell'infanzia	€ 4.977,90
Espressione corporea (attività ludiche, attività psicomotorie)	Attività motorie: imparare attraverso il corpo	€ 4.977,90
Espressione creativa (pittura e manipolazione)	Pittura e manipolazione: imparare divertendosi	€ 4.977,90
	TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	€ 19.911,60

I moduli sono definiti secondo la seguente progettazione didattica:

Titolo modulo	Impariamo l'inglese divertendoci
Tipo Modulo	Educazione bilingue - educazione plurilingue
Descrizione modulo	<p>Insegnare inglese ai bambini piccoli è facile e difficile allo stesso tempo. E' vero che i bambini piccoli imparano le lingue velocemente, ma è anche vero che necessitano di una cura particolare nell'insegnamento. la attenzione di un bimbo piccolo è naturalmente breve, inoltre i bambini in età pre-scolare apprendono in un modo assai diverso da quello degli adulti, quindi l'insegnante deve fare uno sforzo di immedesimazione.</p> <p>Le lezioni in asilo hanno una durata variabile tra 45 minuti e un'ora ed è importante che abbiano una strutturazione precisa e ben riconoscibile da parte dei bambini, con vari momenti rituali. Le attività che vengono proposte devono essere turnate per mantenere desta l'attenzione dei piccoli, ma l'insegnante deve sapere che i "tempi morti" sono inevitabili. I bambini di questa età necessitano di pause frequenti per assorbire quanto imparano.</p> <p>E' infatti normale che i bambini piccoli abbiano un'attenzione meno selettiva della nostra: molti più stimoli passano il "filtro" e sono analizzati come significativi. Ciò significa che i bambini piccoli colgono una serie di informazioni dall'ambiente, che noi tendiamo ad escludere automaticamente: questo è il motivo per cui così spesso si distraggono e per</p>



Unione Europea

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)

	<p>cui si stancano prima di noi.</p> <p>Il loro cervello e i loro organi sensoriali sono in effetti molto più attivi dei nostri. Il loro costante movimento è un chiaro indizio di questo.</p> <p>La sensibilità di una insegnante è fondamentale per trasmettere l'inglese a bambini di 3 anni, 4 anni, 5 anni: è necessario individuare attività che risvegliano il loro interesse e che permettano loro di immagazzinare le informazioni rilevanti.</p> <p>INSEGNARE INGLESE AI BAMBINI: METODOLOGIE E TATTICHE</p> <p>Nelle righe che seguono diamo qualche esempio di attività normalmente popolari ed utili nell'età prescolare, basate sulla teoria della TOTAL PHYSICAL RESPONSE:</p> <p>Le attività musicali e motorie combinate sono altamente indicate nella lezione di inglese per il bambino in età prescolare. In particolare consigliamo metodi semplici e diretti come Super Simple Learning per svariati motivi: - 1) permettono di sfruttare contemporaneamente più canali percettivi (uditivo + cinestetico, e anche visivo se si utilizzano le flash cards abbinata alle canzoni),2) sono estremamente graditi da tutti i bambini (anche chi ha qualche difficoltà di linguaggio) per la loro immediatezza,3) sono assai efficaci perché il ritmo, le rime e il mimo sono potenti ausili per la memoria. E' buona norma proporre gli stessi topic diverse volte e sotto svariate forme, variando abbastanza spesso i materiali, ma ripassando il topic frequentemente.</p> <p>I giochi tradizionali ci offrono preziosi spunti per l'apprendimento: le belle statuine, il gioco delle scatoline, un-due-tre-stella, lo schiaffo del soldato, fuoco-fuochino, nascondino, attacca la coda all'asino, mosca cieca. L'insegnante deve avere abbastanza intuito per trasformare i giochi amati dai bambini in strumenti per introdurre l'inglese, e avrà enorme successo. Vi suggeriamo qualche idea: le belle statuine ed il gioco delle scatoline possono diventare eccellenti strumenti per insegnare vocabolario, basterà dare le categorie in inglese in modo ordinato (magari aiutandosi con flash cards degli animali, dei mezzi di trasporto, di mestieri...). Con nascondino e un-due-tre stessa si imparano i numeri.</p> <p>Con Attacca la coda all'asino e mosca cieca si imparano le direzioni (basta mettere una guida che dica "back, forward, turn left, turn right..."). Con la caccia al tesoro fuoco-fuochino si impara a dire hot-hotter-cold-colder...e così via. Un mare di possibilità si apre a chi usa la fantasia.</p> <p>Le attività creative: incollare, tagliare, disegnare, manipolare sono ottimi strumenti per veicolare contenuti linguistici. Fare semplici lavoretti è un modo molto usato e raccomandabile di insegnare inglese.</p> <p>Giochi specifici: usate flash cards, domino, puzzle, memory, snap: sono giochi specificamente progettati per ripassare il vocabolario.</p>
Numero destinatari	19 Allievi (scuola dell'infanzia)
Numero ore	30

Titolo modulo	Progetto musicale nella scuola dell'infanzia
Tipo Modulo	Musica
Descrizione modulo	<p>Sin dalla nascita la realtà sonora e la musica diventano parte integrante della vita del bambino.</p> <p>Ancor prima che si stabiliscano i primi contatti con l'ambiente attraverso la vista e il tatto, al bambino giungono i suoni e i rumori della vita quotidiana: la voce di mamma, i rumori di casa, la televisione ecc.</p> <p>A questo sfondo sonoro si aggiungono le prime canzoni e melodie che il bambino ascolta e che costituiscono un punto di partenza per lo sviluppo della sua sensibilità, del suo</p>



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)

orecchio e della sua musicalità. Il bambino comincia ad esplorare le potenzialità sonore del corpo e degli oggetti, individuare il rapporto causale fonte sonore-suono codificare e decodificare i suoni attraverso il linguaggio mimico-gestuale colorico-pittorico, grafico, verbale.

Il suono come la forma, il colore, il tatto, il sapore, l'odore è una delle fonti primarie del conoscere e ancor prima di essere considerata essenziale allo sviluppo cognitivo, la musica fa parte del vissuto emotivo del bimbo.

E' chiaro quindi che una buona educazione musicale gli permetterà di esprimere liberamente la ricchezza multiforme del suo mondo interiore e dare un volto ed una consistenza all'insieme delle stimolazioni acustiche e musicali a cui viene sottoposto ogni giorno.

Alla luce di queste premesse e in relazione ai programmi delle scuole materne, tale progetto è l'inizio di un percorso (che dovrebbe continuare per tutta la vita) che non vuole solo avviare il bambino al grande universo musicale, bensì contribuire con efficacia alla sua formazione e alla sua crescita globale.

Perché l'educazione musicale è un valido strumento di crescita?

E' ormai assodato che la musica influisce positivamente sulla formazione del cervello, accresce l'intelligenza, la sensibilità e il senso estetico del bambino.

Fare musica favorisce il coordinamento motorio, l'attenzione, la concentrazione, il ragionamento logico, la memoria, l'espressione di sé, il pensiero creativo.

Inoltre è un ottimo strumento di socializzazione, esperienza corale in cui vivere e liberare le proprie emozioni, ascoltare il proprio corpo e ciò che lo circonda, mettendo in gioco la personale capacità di improvvisare e usare l'immaginazione.

Perché proprio alla scuola materna?

L'età prescolare è la migliore per l'apprendimento della musica; è stato provato che in questo particolare momento della vita le potenzialità uditive sono massime; ogni linguaggio quindi, compreso quello musicale, viene appreso con estrema facilità e naturalezza.

PRINCIPALI AREE DI LAVORO

Si mira a sviluppare principalmente:

Le fondamentali capacità musicali

– riconoscimento di suoni, senso della melodia, dell'armonia, del fraseggio, della qualità dei suoni;

– assimilazione degli elementi costitutivi della musica (ritmo, melodia, armonia, timbro, agogica, dinamica) attraverso l'uso della voce e degli strumenti ritmici.

Le basi dell'espressione musicale

– Pratica vocale, strumentale con strumenti a percussione, ritmica con il corpo (danza, movimento sincronizzato, gesti-suono) e con oggetti e strumenti musicali.

Il senso musicale

– Sperimentazione pratica della musica: permette al bambino di apprezzare e condire questa gioia con il gruppo e aumenta la sua sensibilità nei confronti dell'espressione musicale ponendo le basi per ulteriori sviluppi come suonare uno strumento o creare musica.

Obbiettivo fondamentale

Sviluppare la sensibilità musicale del bambino, trasmettergli cioè le basi del linguaggio musicale attraverso una serie di attività allegre e stimolanti adatte alla sua età.

Obbiettivi specifici:

- . sviluppo della sensibilità uditiva (formazione dell'orecchio)
- . sviluppo della voce (canto e produzione di suoni e rumori)
- . sviluppo del senso ritmico
- . sviluppo delle capacità psicomotorie e di ordine mentale



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)

- . sviluppo della socialità e inserimento armonico nel gruppo
 - . assimilazione dei primi elementi di lettura ritmica e melodica
 - . sviluppo della capacità di espressione attraverso il linguaggio musicale
 - . sonorizzare racconti, esprimere con mimica e gesto motorio eventi musicali
- Indicazioni didattiche e metodologiche.

Il programma di educazione musicale viene svolto nel corso dell'intero anno sco-lastico dall'esperto musicale coadiuvato dalle docenti delle cinque sezioni e dalla responsabile del laboratorio. Tenuto conto del progetto educativo annuale dell'istituto e degli obiettivi specifici, i docenti in team con l'operatore musicale decidono i contenuti del percorso, definendo argomenti, attività e materiali dello stesso. Il gioco costituisce la risorsa privilegiata di apprendimento: attraverso esso vengono proposte a rotazione attività di tipo pratico ed espressivo che hanno lo scopo di far sperimentare tutto ciò che alla musica è inerente: vocalità, movimento, gesto, scansione verbale, uso di strumenti, drammatizzazione, lettura e scrittura musicale

L'operatore musicale utilizza diverse metodologie in relazione alle attività e agli obiettivi fissati; in particolare fa riferimento ai seguenti grandi didatti:

- Dalcroze per il movimento inteso come mezzo per vivere pienamente l'evento sonoro in tutte le sue qualità espressive;
- Orff per il far musica insieme e la produzione di eventi musicali con parola, musica, danza e l'uso di strumenti ritmici;
- Willems per l'educazione delle facoltà percettive;
- Kodali per la pratica del canto;
- Zucchini per l'espressione di sé e la socializzazione attraverso la musica;
- Rizzi e Pastormerlo per la lettura e la scrittura musicale.

Attività

Vengono scelte in modo da sviluppare un percorso didattico che inglobi il potenziale creativo e il bisogno di socializzazione dei bambini.

Si alternano velocemente (circa cinque minuti ciascuna) in ogni lezione e fanno sperimentare la musica in ogni suo aspetto.

Cantare

- . canto di canzoni con testo verbale
- . canto di canzoni con note musicali
- . esercizi per lo sviluppo dell'orecchio
- . sperimentazione di lettura cantata

Fare ritmo

- . su canzoni
 - . su brani musicali ascoltati con impianto stereo
 - . su esercizi speciali ideati per questa attività
 - . a imitazione con l'operatore
- (si fa ritmo con il corpo, gesti-suono, strumentini

Danzare

- . esecuzione di semplici coreografie su brani infantili
- . gestualizzazione e mimo su canzoni e brani sinfonici ascoltati

Ascoltare

- . eventi sonori naturali e artificiali
- . esercizi-gioco che stimolano a riconoscere le caratteristiche del suono (altezza, intensità, timbro, durata)
- . esercizi-gioco che stimolano a riconoscere le caratteristiche dei brani (tema,forma,strumenti, aspetto espressivo ecc.)
- . ascolti guidata in forma di fiaba

Esprimere



Unione Europea

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)

	<ul style="list-style-type: none"> . esprimere sé stessi e le proprie emozioni attraverso la musica . sonorizzare racconti . drammatizzare brani musicali . interpretare con il corpo brani musicali . esprimere le emozioni che l'ascolto di un brano suscita con vari linguaggi (verbale, mimico, pittorico, gestuale) <p>Leggere e scrivere</p> <ul style="list-style-type: none"> . leggere le note e i ritmi contenuti nel testo di riferimento . realizzare simpatiche attività scritte contenute nel testo relative in particolare alla scrittura dei simboli delle note sul pentagramma e a quelli di durata <p>Inventare. dare spazio alla creatività dei bambini passando da attività guidate a semilibere: improvvisazioni melodiche, improvvisazioni ritmiche, attività motorie, attività mimiche.</p>
Numero destinatari	19 Allievi (scuola dell'infanzia)
Numero ore	30

Titolo modulo	Attività motorie: imparare attraverso il corpo
Tipo Modulo	Espressione corporea (attività ludiche, attività psicomotorie)
Descrizione modulo	<p>Il progetto parte dalla considerazione che Il corpo rappresenta per il bambino il mediatore privilegiato attraverso il quale entra in contatto con il mondo e che la corretta percezione delle potenzialità e dei limiti del proprio corpo permette al bambino di controllarne i comportamenti ed affrontare incertezze e paure. I suoni, la voce, il gesto sono altrettanti mediatori della comunicazione tra il sé e l'altro.</p> <p>Il bambino ha bisogno di scoprire il suo corpo e le sue potenzialità in uno spazio ed in un tempo diverso dalla frenesia della routine familiare dove spesso l'attività ludico-motoria è relegata all'ultimo modello di gioco tecnologico; ha bisogno di scoprire che il suo corpo non è solo gioia di movimento ma è anche emozione e sentimento; è occasione per interagire e conoscere gli altri proprio in un momento in cui anche nella nostra scuola si intrecciano sempre più radici culturali e linguistiche diverse.</p> <p>Il progetto che proponiamo vuole essere un'opportunità ludico- motoria - musicale che offra un modo diverso e comprensibile a tutti i bambini per stare insieme e socializzare. Il suono, il gesto ed il segno diventano un'unica lingua, che rende possibile esprimersi ed apprendere senza la paura di essere giudicati.</p> <p>Si deve tener conto che:</p> <p>... muoversi, per il bambino, è il primo fattore di apprendimento ... l'azione del corpo fa vivere emozioni e sensazioni piacevoli, di rilassamento e di tensione, ma anche la soddisfazione del controllo dei gesti, nel coordinamento con gli altri.</p> <p>I bambini "portano" a scuola il loro corpo, ci giocano e lo rappresentano, comunicano, si esprimono, si mettono alla prova, anche in questi modi che percepiscono la completezza del proprio sé, consolidando autonomia e sicurezza emotiva.</p> <p>Le esperienze motorie consentono di integrare i diversi linguaggi, di alternare la parola e i gesti, di accompagnare la fruizione musicale, di accompagnare narrazioni, di favorire la costruzione dell'immagine di sé e l'elaborazione dello schema corporeo. (Il corpo in movimento).</p> <p>Il bambino cerca di dare un nome agli stati d'animo, sperimenta il piacere e le difficoltà</p>



Unione Europea

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)

	<p>della condivisione e i primi conflitti, supera progressivamente l'egocentrismo e può cogliere altri punti di vista. Esperienze, emozioni, pensieri e domande generano riflessioni, ipotesi, discorsi, comportamenti sociali che hanno bisogno di spazi d'incontro e di elaborazione. (Il sé e l'altro)</p> <p>FINALITA'</p> <p>? Favorire lo sviluppo tramite diversi linguaggi, corporei, sonori, visivi e verbali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dell'identità personale - dell'espressione di sé - della comunicazione - della rappresentazione/riflessione <p>Favorire un equilibrato percorso emotivo, cognitivo e sociale</p> <ul style="list-style-type: none"> - sviluppando sicurezza - senso di appartenenza - autocontrollo e perseveranza <p>Assicurare una effettiva uguaglianza attraverso esperienze volte a ridurre ogni forma di svantaggio. (integrazione e promozione linguistica)</p> <p>CAMPI DI ESPERIENZA COINVOLTI</p> <ul style="list-style-type: none"> - il corpo in movimento - il sé e l'altro - linguaggi, creatività, espressione - i discorsi e le parole - la conoscenza del mondo (ordine-misura-spazio)
Numero destinatari	19 Allievi (scuola dell'infanzia)
Numero ore	30

Titolo modulo	Pittura e manipolazione: imparare divertendosi
Tipo Modulo	Espressione creativa (pittura e manipolazione)
Descrizione modulo	<p>Arte e creatività svolgono un ruolo fondamentale nell'ambito dell'evoluzione infantile, tuttavia, per molti versi, entrambe sembrano essere oggetto di scarso interesse da parte delle istituzioni. All'interno dei programmi educativi scolastici, le discipline artistiche appaiono infatti collocate in secondo piano rispetto alle altre e innegabilmente si continua a difendere la presunta preminenza dell'area cerebrale sinistra – quella del raziocinio – rispetto a quella destra – epicentro emozionale e creativo.</p> <p>Nel corso degli ultimi decenni, sono stati condotti numerosi studi sul legame fra la pratica di attività artistiche e lo sviluppo delle capacità cerebrali dell'individuo durante la prima infanzia e tale dibattito si è fatto ancora più interessante con la diffusione delle neuroscienze. L'arte, nelle sue forme più varie (arti visive, musica, teatro, danza, etc.), coinvolge infatti tutti i sensi del bambino e ne rafforza le competenze cognitive, socioemozionali e multisensoriali. Durante la crescita dell'individuo, essa continua ad influenzare lo sviluppo del cervello, le abilità, la creatività e l'autostima, favorendo inoltre l'interazione con il mondo esterno e fornendo tutta una serie di abilità che agevolano l'espressione di sé e la comunicazione.</p> <p>Dal punto di vista cognitivo, le arti insegnano ai bambini:</p> <ul style="list-style-type: none"> • a sviluppare capacità di problem solving, a comprendere che i problemi possono avere più di una soluzione e che ogni domanda può avere più di una risposta. Le soluzioni raramente sono fisse, ma cambiano in base alle circostanze e alle opportunità. Nella



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)

produzione artistica sono infatti indispensabili sia la volontà, sia la capacità di cogliere le soluzioni impreviste offerte dal lavoro che si evolve;

- a elaborare una prospettiva multipla, influenzando anche il modo di osservare e interpretare la realtà. Durante il processo artistico la mente del bambino viene coinvolta in un processo di scoperta del “come” e del “perché”. Esattamente come uno scienziato, che sperimenta e scopre soluzioni, il bambino, quando si trova alle prese con un’idea artistica, analizza le varie possibilità e lavora attraverso il cambiamento;
- a pensare “con” e “attraverso” i materiali, rendendoli consapevoli del fatto che attraverso mezzi materiali è possibile trasformare le idee in realtà.

Se si considera lo sviluppo emotivo, è possibile constatare che l’arte:

- incoraggia la creatività e l’auto-espressione, insegnando ai bambini a dire ciò che “non si può dire”, spingendoli a ricercare nella propria poetica interiore le parole adatte a esprimere i propri sentimenti riguardo a un determinato lavoro artistico;
- consente di sviluppare le proprie capacità comunicative. Poiché il linguaggio presenta numerosi limiti, che non gli permettono di contenere i confini della nostra conoscenza, soltanto l’arte ci consente di esprimere sentimenti che diversamente non troverebbero sfogo;
- permette di mettersi alla prova in situazioni nuove e di sperimentare il più ampio spettro di sensazioni possibili.

Dal punto di vista dello sviluppo sociale del bambino, le arti:

- insegnano a elaborare opinioni sulle relazioni “qualitative” e non solo “quantitative”. In genere, i programmi educativi sono per lo più incentrati sulle “risposte corrette” e sulle “regole”, mentre nell’arte prevalgono le opinioni e i giudizi;
- favoriscono le competenze socio-emozionali. Attraverso l’arte il bambino impara a trovare un accordo con se stesso e a controllare i propri sforzi. Questo processo, insieme alla pratica della condivisione e dell’alternarsi, favorisce l’apprezzamento degli sforzi altrui e, al tempo stesso, la consapevolezza dell’unicità di ciascun individuo, da cui deriva una positiva consapevolezza di se stessi;
- possono diventare un efficace strumento terapeutico per giovani problematici;
- quando presentano una natura multiculturale, favoriscono l’integrazione di chi e di ciò che appare come “diverso”.

Infine, per quanto riguarda lo sviluppo motorio del bambino, si può affermare che l’attività artistica:

- migliora le funzionalità motorie. Sagomare un foglio di cartoncino con le forbici, indirizzare il tratto di un pennello, disegnare con un pennarello o strizzare un tubetto di colla in modo “controllato” sono tutte attività che aiutano il bambino a migliorare la propria manualità e la padronanza fisica sugli oggetti;
- accresce l’autostima del bambino, il quale si rende conto di riuscire a coordinare e controllare i propri movimenti;
- favorisce una prima forma di coordinazione occhio-mano, diventando una “palestra” in cui i bambini fanno pratica in vista dei momenti vissuti di vita familiare e sociale.

In conclusione, si può affermare che, sebbene talvolta sotto forma di gioco, le arti svolgono un ruolo insostituibile nel trasmettere al bambino quelle competenze che gli saranno utili nell’affrontare più preparato la vita e nel contribuire, con la propria personalità, a costruire una società civile migliore.

OBIETTIVI GENERALI:

- affinare la conoscenza dei colori e delle forme attraverso l’arte
- favorire l’incontro dei bambini con l’arte
- favorire l’incontro con autori le cui opere siano riproducibili in ambito scolastico attraverso mezzi e tecniche che i bambini usano e hanno a disposizione
- esercitare l’attività grafico/pittorica



Unione Europea

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)

	OBIETTIVI SPECIFICI: - riprodurre in modo personale le opere d'arte proposte - sperimentare tecniche e modalità pittoriche di vario tipo - effettuare scelte pittoriche idonee al progetto da rappresentare - osservare e "raccontare" un'opera d'arte - rafforzare la fiducia nelle proprie capacità espressive e sviluppare la creatività
Numero destinatari	19 Allievi (scuola dell'infanzia)
Numero ore	30

Art. 2.

Figure professionali richieste

Laurea o Titolo equipollente o Esperto di settore di intervento riportato nell'art. 1 nei rispettivi percorsi formativi. Docente Madrelingua nei moduli di Lingua Straniera

Art. 3

Requisiti generali di ammissione e modalità di valutazione della candidatura

La selezione degli esperti sarà effettuata da una Commissione di valutazione da costituirsi a scadenza del bando. Saranno valutate le istanze a seguito di comparazione dei curricula presentati secondo quanto previsto dalle Linee Guida PON e con i candidati in base ai criteri di seguito indicati con relativo punteggio.

PREREQUISITI DI ACCESSO ALL'INSEGNAMENTO DEL MODULO RICHIESTO

Diploma di Laurea o Diploma di istruzione secondaria di II grado o Esperto in settore all'insegnamento del modulo di cui si fa richiesta.

	1. TITOLI POSSEDUTI	PUNTEGGIO
a	Laurea specifica (vecchio ordinamento o specialistica/magistrale)	voto 106 – 110 = 10 p voto 100 – 105 = 9 p voto 96 – 100 = 8 p voto 90 – 95 = 7 p voto < 90 = 6 p
b	Laurea triennale specifica (punteggio non cumulabile con il punto a se trattasi della stessa classe di laurea)	voto 106 – 110 = 8 p voto 100 – 105 = 7 p voto 96 – 100 = 6 p voto 90 – 95 = 5 p voto < 90 = 4 p



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)

c	Diploma di istruzione secondaria di II grado (valutabile in mancanza della laurea)	Se voto in sessantesimi voto 55 – 60 = 5 p voto 50 – 54 = 4 p voto 45 – 49 = 3 p voto 40 – 44 = 2 p voto < 40 = 1 p se voto in centesimi voto 95 – 100 = 5 p voto 90 – 94 = 4 p voto 85 – 89 = 3 p voto 80 – 84 = 2 p voto < 80 = 1 p
d	Diploma di maturità magistrale (vecchio ordinamento/Liceo delle Scienze Umane. (punteggio cumulabile con i punti a, b, c).	Se voto in sessantesimi voto 55 – 60 = 5 p voto 50 – 54 = 4 p voto 45 – 49 = 3 p voto 40 – 44 = 2 p voto < 40 = 1 p se voto in centesimi voto 95 – 100 = 5 p voto 90 – 94 = 4 p voto 85 – 89 = 3 p voto 80 – 84 = 2 p voto < 80 = 1 p
e	Dottorato di ricerca afferente la tipologia dell'incarico	p.3 cadauno (max 6 p)
f	Corso di perfezionamento post Laurea annuale afferente la tipologia dell'incarico	p.1 cadauno (max 3p)
g	Corso di perfezionamento post Laurea biennale afferente la tipologia dell'incarico	p. 2 cadauno (max 6p)
h	Master 1° livello afferente la tipologia dell'incarico	p. 1 cadauno (max 2 p.)
i	Master 2° livello afferente la tipologia dell'incarico	p.2 cadauno (max 4 p)
2. TITOLI CULTURALI SPECIFICI		
a	Partecipazione Corso di formazione con attestazione del percorso formativo, in qualità di discente, attinente all'incarico richiesto	P 3 cadauno (max 6 p)
b	Partecipazione seminari (aggiornamento), in qualità di discente, attinente all'incarico richiesto.	p. 1 cadauno (max 3 p)
c	Altre certificazioni attinenti alla tematica dell'incarico richiesto	p. 1 cadauno (max 2 p)
3. ESPERIENZE PROFESSIONALI		
a	Partecipazione Corso di formazione, in qualità di docente , attinente all'incarico richiesto	p. 6 cadauno (max 12)
b	Partecipazione a sperimentazioni attinenti all'incarico richiesto	p. 5 cadauno (max 10)
c	Partecipazione in qualità di esperto a progetti attinenti all'incarico richiesto	p.4 cadauno (max 8.)
d	Pubblicazioni/ lavori pubblicati su riviste attinenti all'incarico richiesto (riportare il codice ISBN)	p. 5 (max 10 p.)
		Tot. punti 100



Unione Europea

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)

A parità di punteggio precede:

- il candidato più giovane di età.

In ogni caso, per l'ammissione alla selezione i candidati devono produrre apposita dichiarazione di:

- essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- godere dei diritti civili e politici;
- non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali;
- essere in possesso dei requisiti essenziali per effettuare attività di docenza nelle discipline per le quali si candida.

Ai sensi del DPR 445/2000 le dichiarazioni rese e sottoscritte nel curriculum vitae o in altra documentazione hanno valore di autocertificazione. Potranno essere effettuati idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati. Si rammenta che la falsità in atti e la dichiarazione mendace, ai sensi dell'art. 76 del predetto DPR n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni, implica responsabilità civile e sanzioni penali, oltre a costituire causa di esclusione dalla partecipazione alla gara ai sensi dell'art. 75 del predetto D.P.R. n. 445/2000. Qualora la falsità del contenuto delle dichiarazioni rese fosse accertata dopo la stipula del contratto, questo potrà essere risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c. I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la proposizione della domanda di partecipazione. L'accertamento della mancanza dei suddetti requisiti comporta in qualunque momento l'esclusione dalla procedura di selezione stessa o dalla procedura di affidamento dell'incarico o la decadenza dalla graduatoria.

In caso di parità precede per età il candidato più giovane.

Art. 4

Compensi

Il compenso massimo per gli esperti interni come stabilito dalla nota ministeriale prot. n. AOODGEFID/34815 del 2 agosto 2017, è pari € 70,00 lordo stato, tale compenso comprende tutti gli oneri fiscali, previdenziali e assistenziali a carico di ambedue le parti (Amministrazione e Esperto).

Art. 5

Domanda di ammissione, valutazione dei requisiti e costituzione delle graduatorie

Potrà essere presentata candidatura da ogni esperto per tutti i moduli indicati nella tabella di cui all'art. 1 del presente avviso (l'amministrazione di riserva di attribuire un massimo di 2 moduli per ogni esperto). La domanda di partecipazione dovrà essere redatta, autocertificando in maniera dettagliata i requisiti essenziali di ammissione indicati nel modello di candidatura (Allegato 1). Alla domanda, debitamente sottoscritta,



Unione Europea

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)

dovranno essere acclusi, pena esclusione, copia di un documento di identità valido e sottoscritto, il curriculum vitae in formato Europeo che dovrà essere prodotto e sottoscritto con espressa dichiarazione di responsabilità ai sensi del D.P.R. 445/00 art. 21; 47; 76, compreso di autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del regolamento UE 2016/679 (GDPR). La domanda di partecipazione dovrà pervenire, entro e non oltre le ore 12:00 dell'ottavo giorno dalla pubblicazione del presente avviso. In formato digitale esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) – ltic812003@pec.istruzione.it firmata digitalmente oppure firmata in originale e scansionata. In alternativa in formato cartaceo al protocollo dell' ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "P.MATTEJ " Via Palazzo n. 163 - 04023 FORMIA (LT). L'Amministrazione declina ogni responsabilità per perdita di comunicazioni imputabili a inesattezze nell'indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure a mancata o tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi comunque imputabili a fatti terzi, a caso fortuito o di forza maggiore. La Commissione di valutazione sarà nominata successivamente alla scadenza del presente avviso. Le graduatorie provvisorie saranno pubblicate sul sito internet della Scuola. <http://www.icmattej.it/> Le condizioni di svolgimento dei corsi (monte ore, sedi, orari, programmi, etc.) verranno stabilite di volta in volta dalla Scuola sede di corso e dovranno essere accettate incondizionatamente dagli interessati.

Articolo 6

Validità temporale della selezione.

Le graduatorie predisposte tramite il presente avviso saranno utilizzate per tutte le iniziative formative che riguarderanno il progetto 10.2.1A-FSEPON-LA-2017-116.

Articolo 7

Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 Agosto 1990, n. 241, il responsabile unico del procedimento di cui al presente Avviso di selezione è il Dirigente Scolastico, Dott.ssa Teresa Assaiante.

Articolo 8

Trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del regolamento UE 2016/679 (GDPR) i dati personali forniti dai candidati saranno oggetto di trattamento finalizzato ad adempimenti connessi all'espletamento della procedura selettiva. Tali dati potranno essere comunicati, per le medesime esclusive finalità, a soggetti cui sia riconosciuta, da disposizioni di legge, la facoltà di accedervi.

Articolo 9

Pubblicità

Il presente bando è pubblicato sul sito internet di questa Istituzione scolastica <http://www.icmattej.it/>



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Teresa ASSAIANTE

firma autografa sostituita a mezzo stampa

ai sensi dell'art.3 c.2 D.lgs n.39/93